

COMUNICATO STAMPA

*Pensioni, la Fit-Cisl chiede garanzie per professioni usuranti
Persi (Trasporto aereo): «Pronti al pressing sull'esecutivo»*

«Come più volte ribadito dal Segretario Generale della Cisl Raffaele Bonanni, il governo non può pensare di attuare interventi sostanziali in ambito previdenziale senza il coinvolgimento delle parti sociali». È il commento di Francesco Persi, Coordinatore Nazionale Trasporto Aereo della Fit-Cisl, in riferimento alle misure cui l'esecutivo sta lavorando in questi giorni.

«Qualunque intervento, inoltre, non potrà prescindere da regole eque per tutti i lavoratori e da adeguate garanzie per le professioni usuranti», ha continuato Persi. Il sindacalista Fit ha anche sottolineato quanto su questioni così delicate occorra «agire con estrema cautela e ponderazione, discriminando attentamente tra le vere aree di privilegio a cui non appartengono certo gli addetti del Trasporto Aereo, da anni alle prese con una crisi strutturale di cui non si vede la fine».

«Basti pensare – ha poi concluso Persi – al pesante tributo pagato da migliaia di operai, impiegati, tecnici, assistenti di volo e piloti che sono stati prematuramente espulsi dal mercato del lavoro a seguito del fallimento della vecchia Alitalia. A questi lavoratori erano state fornite precise garanzie, successivamente messe a repentaglio da iniqui interventi inseriti nelle recenti manovre del vecchio governo».

A tutela di questi lavoratori la Fit e la Cisl si sono dette pronte ad attuare un pressing a tutto campo nei confronti del nuovo esecutivo, per definire misure di raccordo tra la vecchia e la nuova normativa pensionistica.

Roma, 2 dicembre 2011